

INTESA SANPAOLO ENTRO LUNEDÌ LA COMMISSIONE DOVREBBE DARE L'OK AL PROSPETTO

Ops Ubi, palla a Consob e Borsa

Palazzo Mezzanotte esaminerà il filing la prossima settimana. L'offerta di scambio potrebbe partire a fine giugno

di LUCA GUALTIERI

L'offerta pubblica di scambio di Intesa Sanpaolo su Ubi Banca sta per entrare nella fase decisiva. Se ieri i legali della banca hanno incontrato il collegio dell'Antitrust insieme alle altre parti coinvolte nell'operazione, nei prossimi giorni sull'ops la palla passerà a Consob e Borsa Italiana. Il via libera della Commissione sul prospetto informativo è atteso infatti entro lunedì, mentre a breve partirà l'interlocuzione con Palazzo Mezzanotte. Una volta smarcati questi due passaggi il board di Intesa potrebbe decidere di lanciare l'ops già alla fine del mese di giugno (la data appuntata sull'agenda di qualche banker è quella di lunedì 29, ma è solo un'ipotesi). Quel che è certo è che il benessere dell'Antitrust non è vincolante per l'autorizzazione del prospetto e dunque nulla impedirebbe alla banca guidata da Carlo Messina (assistita da Mediobanca e dallo studio Pedersoli) di rispettare la tabella di marcia annunciata a febbraio. Partendo a fine mese l'ops potrebbe concludersi come previsto entro luglio e non ci sarebbe quindi alcuno slittamento.

Se per il momento il board di Intesa non ha ancora assunto alcuna decisione, molto potrebbe influire l'esito del confronto in corso con l'Antitrust. Proprio ieri, come detto, di fronte al collegio si è tenuta un'audizione durata circa tre ore che ha chiuso la fase istruttoria. Nel corso dell'incontro le parti hanno cercato di rappresentare la propria posizione e di fare le proprie considerazioni sull'operazione e sull'adeguatezza dei rimedi



Carlo Messina

pro-concorrenziali proposti da Intesa. Erano presenti, oltre ai rappresentanti di Intesa e Ubi (assistita dallo studio Bonelli Erede, da Goldman Sachs e da Credit Suisse), anche quelli di Bper, Unicredit, Cattolica e della Fondazione Banca del Monte

Poste promuove via web la cultura finanziaria

di Gaudenzio Fregonara

Poste Italiane ha inaugurato una sezione del proprio sito dedicata alla promozione della cultura finanziaria, realizzato in collaborazione con la società specializzata Progetica. L'iniziativa mira a fornire conoscenze sempre più approfondite della materia e ad aiutare le famiglie ad avere sempre maggiore consapevolezza nelle scelte di risparmio e investimento per pianificare i progetti di vita futuri. La sezione web raccoglie pillole video di educazione finanziaria che affrontano in sequenza i temi del corso di vita relativi al budgeting, all'indebitamento, alla protezione, alla pensione, all'investimento ed al passaggio generazionale. Il focus sarà sui

bisogni delle persone, e non sui fenomeni finanziari o le soluzioni. Si progetteranno inoltre attività formative, svolte in remoto ed in presenza, per aiutare i cittadini ad acquisire utili «libretti di istruzioni» per le sfide dell'economia personale e familiare. La partnership con Poste Italiane rappresenta una tappa importante per Progetica, guidata da Sergio Sorgi, da anni fortemente impegnata sul piano della divulgazione e che nel 2010 ha scritto il primo libro italiano sull'educazione finanziaria. Ha inoltre collaborato ai progetti Welfare di tutti e WeMi, sviluppando reti di educatori di qualità abilitati ad accompagnare individualmente gli utenti e mettendoli a disposizione di imprese e collettività. (riproduzione riservata)



in alcune specifiche aree territoriali. Per rispondere a queste richieste Intesa e Bper hanno ridefinito il perimetro dell'operazione, allargando il pacchetto di filiali che dovrà essere ceduto al gruppo guidato

da Alessandro Vandelli. L'accordo definito nel weekend prevede che a Bper passino 532 sportelli di Ubi (rispetto ai 400-500 inizialmente previsti), con 29 miliardi di depositi, 31 miliardi di raccolta indiretta e 26 miliardi di crediti netti. Oltre il 70% del le masse sa-

ranno di clienti basati nel Nord Italia e i 4,5 miliardi di impieghi aggiuntivi saranno tutti in bonis, consentendo a Bper di migliorare la qualità del credito e mantenere una posizione patrimoniale solida.

Se ancora nessuno si sbilancia sul responso dell'Antitrust (che in via formale potrebbe arrivare solo a luglio), qualcuno ritiene che l'ampia rivisitazione del perimetro abbia fornito una risposta molto articolata alle perplessità avanzate dall'authority che a questo punto potrebbe dare al deal un via libera condizionato. (riproduzione riservata)

Quotazioni, altre news e analisi su www.milanofinanza.it/banche

TheSpac va a nozze con Franchi Umberto Marmi

di Andrea Montanari

A un passo dalla scadenza naturale del suo percorso industriale e finanziario, TheSpac, veicolo d'investimento promosso Marco Galateri di Genola, fratello del presidente delle Generali, Gabriele, e Vitaliano Borromeo Aresse, ha definito l'accordo per l'integrazione e il successo reverse merger con Franchi Umberto Marmi. L'operazione, anticipata da MF-Milano Finanza l'8 maggio, prevede una valorizzazione complessiva dell'azienda toscana (che in passato aveva avviato il processo di quotazione diretta in borsa) pari a un equity value di 290 milioni corrispondenti a un multiplo implicito ev/ebitda di 2019 di 10,5 volte e un p/e di 17,5 volte, mentre TheSpac sarà valorizzata in base alla propria cassa disponibile al momento della business combination pari a 59,4 milioni. Il gruppo leader di settore nel distretto di Carrara ha archiviato il primo trimestre con ricavi per 19,1 milioni, un ebitda adjusted di 8,7 milioni e una posizione finanziaria netta positiva per 7,4 milioni. Nell'ambito di questa operazione, annunciata ieri al mercato, i cda delle società coinvolte «sono pervenuti a determinare in 9,9 euro il valore unitario delle azioni ordinarie di TheSpac e in 9,52 il valore unitario delle azioni ordinarie di Franchi Umberto Marmi», come si legge nella nota congiunta, arrivando così a «determinare il



L'anticipazione dell'8 maggio su MF-Milano Finanza

rapporto di cambio in n. 0,9616 azione ordinaria di TheSpac per ogni azione ordinaria di Franchi Umberto Marmi».

L'intesa tra le parti prevede anche la rimodulazione del meccanismo di conversione delle azioni speciali per il mercato. In particolare «i promotori hanno rinunciato al moltiplicatore di conversione 1:6 con riferimento al 40% del numero delle azioni speciali che saranno convertite in rapporto di 1:1 in azioni ordinarie al raggiungimento di un prezzo per azione pari a 13 euro o comunque trascorsi 48 mesi dall'efficacia della business combination», viene ancora specificato dalle società. In termini di controllo azionario, in assenza di recessi, gli attuali azionisti di Franchi Umberto Marmi manterranno post fusione una quota del 78,3% del capitale, mentre nel caso di recessi massimi pari al salirà all'84,4%.

A gestire il processo sono stati, per conto di TheSpac, Emi e Kpmg. Menziona anche Grimaldi Studio Legale e Deloitte&Touche. Banca Imi, che ha agito come global coordinator dell'ipo di TheSpac e ora ricopre il ruolo di advisor finanziario. (riproduzione riservata)

PILLOLE

MPS

■ Cdp e Mps Capital Services hanno erogato ad Amplifon un finanziamento di 78 milioni. Intanto Mps ha comunicato che da lunedì 22 le agenzie torneranno aperte al pubblico tutti i giorni, anche senza appuntamento.

SNAM

■ L'assemblea ha approvato il bilancio 2019 e nominato Nicola Bedin presidente in sostituzione di Luca Dal Fabbro.

SOMEK

■ La società ha acquisito commesse per 60 milioni da Fincantieri per quattro navi luxury che entreranno in produzione dal 2022.

CEN

■ Stefano Calzolari sarà presidente del Comitato Europeo di Normazione per il triennio 2022-2024.

GENERALI

■ La compagnia è stata premiata all'Efma-Accenture Innovation

in Insurance Awards 2020, che valorizza le più rilevanti innovazioni tecnologiche in campo assicurativo.

FONAGE

■ Il bilancio civilistico 2019 del fondo pensione degli agenti di assicurazione ha registrato un avanzo di gestione di 85 milioni, 55 in più rispetto al precedente esercizio.

CONVEGNO

■ «Più capitale di rischio e meno debiti» è il titolo di un convegno organizzato dall'associazione Semplice Italia e dall'Università e-Campus. Si tiene dalle 9,45 al teatro dell'ateneo in via Matera 18 a Roma.

TXT E-SOLUTIONS

■ Firmata lettera di intenti vincolante per l'acquisizione della svizzera Mac Solutions.

ERG

■ Il cda del gruppo eolico ha adottato il regolamento in vista dell'introduzione del voto maggiorato.